

Case chic Amtosfere fiamminghe

ono stati necessari oltre venti anni perché la casa dell'interior designer Jan Cash e di suo marito Stan, nei pressi di Birmingham in Alabama, si tramutasse in realtà. Il terreno su cui è edificata la residenza è stato acquistato dai coniugi nei primi anni Ottanta del Ventesimo secolo. In questo lasso di tempo per la coppia è stato possibile reperire in ogni parte del mondo sia i mobili antichi sia quegli elementi architettonici e decorativi che hanno reso la loro dimora, ispirata allo stile inglese Tudor, la casa dei sogni di entrambi, quella definitiva, per la vita o, meglio, come amano definirla, "il loro angolo". Materiali naturali quali il legno e le pietre, usati con dovizia, rimandano alle residenze gentilizie di un tempo a tal punto da far pensare che si tratti di un edificio centenario, restaurato in maniera egregia. Per rendere possibile il loro sogno, i due coniugi si sono rivolti allo studio degli architetti associati McAlpine Tankersley, diretto da Greg Tankersley. Il professionista americano ci rivela la volontà di Jan di veder realizzata la casa che aveva sempre immaginato per sé e per la sua famiglia. Così, sia la struttura architettonica che l'articolazione delle coperture dei tetti a falde sfalsate, come pure i comignoli, le finestre, gli abbaini suggeriscono atmosfere fiabesche; entrando, sembra di rivivere le suggestioni delle favole d'un tempo. Questa sensazione è più palese soprattutto nel periodo delle festività natalizie, quando la creatività di Jan si esplica al massimo grado. L'albero di Natale illuminato, i pacchi dei regali accanto al camino, le ghirlande vegetali, gli antichi angeli











dorati, i deliziosi trionfi floreali sulle credenze, l'esuberanza dei colori e delle luci, le stoffe costituiscono un inno alla magia del clima di festa. Ogni angolo nelle stanze diviene una location particolare e indipendente, differente dalle altre; gli ambienti e le decorazioni seguono percorsi cromatici diversificati: dall'argento si passa all'oro, al rosso, al giallo ambrato, al verde, al grigio cinerino come in un ideale ed intimo caleidoscopio, riservato solo alla famiglia ed agli amici che trascorrono Natale in casa di Jan e Stan Cash. Le ricche collezioni di mobili antichi e di oggetti ricercati sono enfatizzate dalla presenza di tessuti damascati e di antichi arazzi: notevole e bellissimo è quello fiammingo del XVIII secolo posto nel living. Molti pezzi di antiquariato sono il frutto di lunghe e pazienti ricerche; ad esempio, i due fonti battesimali che hanno trovato una diversa collocazione rispetto alla loro vocazione originaria o l'angelo

L'idea

NCHE IL PIÙ SPARTANO DEI LAMPADARI VENTA BRIOSO GRAZIE ALLE SFAVILLANTI FERE NATALIZIE CHE LO DECORANO.





dorato del Settecento che proviene da Monaco di Baviera e che è uno dei pezzi più importanti della collezione. Ogni oggetto svela una storia tutta particolare; esemplare è quella della specchiera nella camera da letto padronale: "eravamo stati invitati ad un matrimonio a Kansas City e dal momento che non perdiamo mai l'occasione di andar per antiquari", http://

shabbyechic.blogspot.it. confessa Jan, "ho adocchiato lo specchio appeso in una gioielleria. Il negoziante era felice di venderlo, affermando che la sua provenienza fosse russa". Ma con grande sorpresa di Jan, nel rimontare lo specchio, sono affiorate, nella parte posteriore, sia la data che il luogo dove era stato realizzato: "Paris 1880"! Nella sala da pranzo, le son-

tuose sedie intorno al tavolo, grazie ai finissimi broccati in rosso e oro di cui sono tappezzate, costituiscono un importante elemento d'arredo al centro dell'ambiente. La consolle accanto alla parete è stata realizzata con un elemento di ringhiera francese che ha trovato in tal modo una nuova, insolita funzionalità: difatti, funge da supporto e base per un piano di mar-





mo dalle linee squadrate. La composizione floreale sul piano, invece, è stata creata traendo ispirazione dalle nature morte fiamminghe. Il calore delle pareti trova un corrispettivo nel pavimento in parquet. Sulla parete di fronte, l'arazzo fiammingo fa da quinta scenografica al magnifico cassettone intarsiato del XVIII secolo. Al lampadario in ferro battuto sono state sospese delicatissime palline di vetro trasparente di varia grandezza ed intensità cromatica. Anche il living è un autentico gioiello di stile e design d'altri tempi: di fronte al camino è un divano in pelle color tabacco della metà del Ventesimo secolo; dietro di esso, un antico baule. Nella libreria sono conservati vecchi volumi in pergamena e porcellane. Il clima caldo e gioioso delle festività natalizie è qui maggiormente sottolineato, in quanto il soggiorno è per tradizione la sala più consona a ricevere gli ospiti, davanti alla fiamma del camino. In cucina, la praticità cede il passo allo charme; il piano di lavoro è realizzato in pietra. Anche qui, i dettagli natalizi non mancano: ghirlande vegetali con bacche e foglie sono sospese ai due lati di quella che la famiglia Cash definisce, "the Martini window" ovvero un passa – vivande, maggiormente utilizzato da Stan per servire l'aperitivo a Jan, magari mentre è impegnata ai fornelli! Nella camera dei co-

La "Morning Room", fresca e spaziosa è una delle stanze preferite dai Cash. Grazie alle ampie finestre è possibile godere dello spettacolo del bosco durante le lunghe giornate estive.





TRA I PEZZI ITALIANI CHE ARREDANO LA CAMERA DA LETTO ANCHE QUESTA ANTICA CASSETTIERA PATINATA. SU DI ESSA UN ANGELO IN LEGNO È STATO TRASFORMATO IN BASE PER LA LAMPADA. LO SPECCHIO È FRANCESE E RISALE AL 1880. LA COPPIA LO HA ACQUISTATO IN UN NEGOZIO DI GIOIELLI A KANSAS CITY.

niugi, si può intuire maggiormente la predilezione di entrambi per i mobili e gli antichi arredi europei, soprattutto italiani e francesi: ad esempio, la consolle italiana laccata in avorio ed oro della fine del Settecento, posta lungo la parete laterale, è stata aggiudicata ad un'asta londinese. Anche il mobile dalla bella patina originaria è di fattura italiana, come il poetico angelo ligneo adattato ad abat jour sul piano superiore, l'incantevole specchiera è invece francese. Un arco alto incornicia il letto: sopra la spalliera, la parte superiore di un vecchio



ostensorio in argento è l'elemento di maggior richiamo visivo. Le quattro aste che supportavano l'originario baldacchino sono anticipate da uno splendido divanetto dei primi anni dell'Ottocento, tappezzato da sete europee. Al centro della sala da bagno padronale, è un tavolo tondo in bronzo di fattura italiana; conserva ancora il piano in marmo scuro. Le lastre di marmo che ricoprono in parte le pareti intorno alla vasca da bagno di forma circolare sembrano evocare le atmosfere di antichi edifici termali. Anche in quest'ambiente, lo spirito decorativo di Jan è evidente nelle ghirlande che connotano le due porte laterali.







